



I.I.S. "Oliveti-Panetta"

LOCRI

2018/2019

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

# SEZIONE 1

## Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### PASSO 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITÀ
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<i>Adeguare il curricolo, la progettazione, gli strumenti e la valutazione tra le singole scuole e i vari dipartimenti</i>	1
	<i>Arricchire il curricolo attraverso attività extrascolastiche</i>	2
	<i>Favorire attività didattiche con metodologie innovative capaci di potenziare l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso il potenziamento di alcune discipline appartenenti all'area linguistico-umanistica e scientifica</i>	1
	<i>Incrementare attività di recupero e potenziamento</i>	2
<b>Inclusione e differenziazione</b>	<i>Elaborare un percorso didattico per favorire l'organizzazione dell'apprendimento, in modo autonomo ed efficace con particolari strategie didattiche e interventi personalizzati</i>	1
	<i>Utilizzare strategie educative che favoriscano l'interazione con il gruppo classe e la gestione delle conflittualità</i>	2
<b>Continuità e orientamento</b>	<i>Migliorare il raccordo tra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado per un efficace orientamento</i>	2
	<i>Programmare attività di orientamento sempre più sistematiche per la conoscenza di sé e per una scelta consapevole del proprio futuro</i>	1

## PASSO 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come segue:

- 1: nullo
- 2: poco
- 3: abbastanza
- 4: molto
- 5: del tutto

### Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

OBIETTIVO DI PROCESSO	FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO (*)
Adeguare il curriculum, la progettazione, gli strumenti e la valutazione tra le singole scuole e i vari dipartimenti	5	5	25
Arricchire il curriculum attraverso attività extrascolastiche	4	5	20
Favorire attività didattiche con metodologie innovative capaci di potenziare l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso il potenziamento di alcune discipline appartenenti all'area linguistico-umanistica e scientifica	4	5	20
Incrementare attività di recupero e potenziamento	5	5	25
Elaborare un percorso didattico per favorire l'organizzazione dell'apprendimento, in modo autonomo ed efficace con particolari strategie didattiche e interventi personalizzati	4	5	20
Utilizzare strategie educative che favoriscano l'interazione con il gruppo classe e la gestione delle conflittualità	4	5	20
Migliorare il raccordo tra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado per un efficace orientamento	5	5	25
Programmare attività di orientamento sempre più sistematiche per la conoscenza di sé e per una scelta consapevole del proprio futuro	5	5	25

**PASSO 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

**Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)**

<b>OBIETTIVO (1)</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	<b>MODALITÀ DI RILEVAZIONE</b>
<b>Incrementare attività di recupero e potenziamento</b>	<i>Raggiungimento del successo scolastico e recupero delle carenze gravi e meno gravi.</i>	<i>Elaborare percorsi didattici personalizzati con attività di recupero, anche extracurricolari in orario pomeridiano</i>	<i>Test, prove scritte e orali oggettive e soggettive</i>
<b>Elaborare un percorso didattico per favorire l'organizzazione dell'apprendimento, in modo autonomo ed efficace con particolari strategie didattiche e interventi personalizzati</b>	<i>Superamento delle difficoltà di apprendimento e delle carenze. Formazione di personalità capaci di pensiero autonomo e di relazioni significative con la realtà naturale e sociale</i>	<i>Stesura di percorsi didattici, con l'utilizzo di metodologie innovative che favoriscano l'acquisizione di idonee conoscenze e delle competenze chiave di cittadinanza</i>	<i>Dialogo educativo, prove di valutazione scritte e orali e analisi del comportamento</i>
<b>Utilizzare strategie educative che favoriscano l'interazione con il gruppo classe e la gestione delle conflittualità</b>	<i>Formazione di un gruppo classe in cui le diversità non siano elementi di divisione ma agiscano come stimolo al miglioramento e al potenziamento delle capacità di ogni alunno</i>	<i>Autostima dell'alunno, comportamento, capacità relazionali</i>	<i>Osservazione, dialogo educativo</i>
<b>Favorire attività didattiche con metodologie innovative capaci di potenziare l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso il potenziamento di alcune discipline appartenenti all'area linguistico-umanistica e scientifica</b>	<i>Raggiungimento del successo scolastico e recupero delle carenze gravi e meno gravi.</i>	<i>Griglie di valutazione il più possibile omogenee che abbiano come indicatori: la conoscenza dei contenuti, i diversi gradi di competenza raggiunta e le capacità manifestate</i>	<i>Test, prove scritte e orali oggettive e soggettive</i>
<b>Arricchire il curriculum attraverso attività extrascolastiche</b>	<i>Formazione di personalità autonome e consapevoli</i>	<i>Capacità di autovalutazione, di confronto e di senso critico</i>	<i>Osservazione, dialogo educativo</i>
<b>Adeguare il curriculum, la progettazione, gli strumenti e la valutazione tra le singole scuole e i vari dipartimenti</b>	<i>Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze</i>	<i>Grado di conoscenze, di competenze e di capacità eccellenti</i>	<i>Partecipazione a gare regionali e nazionali, concorsi, esami, certificazioni riconosciute in ambito nazionale ed</i>

			<i>internazionale, performance</i>
<b>Programmare attività di orientamento sempre più sistematiche per la conoscenza di sé e per una scelta consapevole del proprio futuro</b>	<i>Scelta consapevole del proprio futuro</i>	<i>Competenze, capacità acquisite e attitudini dimostrate</i>	<i>Risultati scolastici raggiunti e test psico-attitudinali</i>
<b>Migliorare il raccordo tra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado</b>	<i>Efficace orientamento al fine di ottenere un consapevole e sereno passaggio da un ordine di scuola ad un altro</i>	<i>Risultati conseguiti dagli studenti della Secondaria di I grado nel primo anno di scuola della Secondaria di II grado</i>	<i>Confronto incrociato tra risultati scuola superiore di I grado, test di ingresso e risultati del trimestre nel primo anno della Scuola Secondaria di II grado</i>

## SEZIONE 2

### Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

**OBIETTIVO DI PROCESSO:** Migliorare il raccordo tra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado per un efficace orientamento.

AZIONE	EFFETTI POSITIVI	EFFETTI NEGATIVI	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
<b>Programmare gli incontri presso le scuole secondarie di I° del territorio, le visite al nostro Istituto e monitorare il gradimento degli studenti</b>	<i>Migliorare l'efficacia degli incontri e aumentare la consapevolezza dell'importanza fondamentale insita nella scelta formativa futura</i>	<i>Nessuno</i>	<i>Riduzione del gap tra Consiglio Orientativo e scelta effettuata</i>	<i>Nessuno</i>

**OBIETTIVO DI PROCESSO:** Programmare attività di orientamento sempre più sistematiche per la conoscenza di sé e per una scelta consapevole del proprio futuro.

AZIONE	EFFETTI POSITIVI	EFFETTI NEGATIVI	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Test psicoattitudinali e incontri con esperti. Visita alle università. Simulazione test di ammissione	<i>Conoscenza delle opportunità future</i>	<i>Nessuno</i>	<i>Sicurezza e consapevolezza delle proprie scelte</i>	<i>Nessuno</i>

**OBIETTIVO DI PROCESSO:** Utilizzare strategie educative che favoriscano l'interazione con il gruppo classe e la gestione delle conflittualità.

AZIONE	EFFETTI POSITIVI	EFFETTI NEGATIVI	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
problem solving, mastery learning, flipped classroom	<i>Creazione di un clima relazionale positivo</i>	<i>Nessuno</i>	<i>Formazione armonica e critica della personalità</i>	<i>Nessuno</i>

**OBIETTIVO DI PROCESSO:** Elaborare un percorso didattico per favorire l'organizzazione dell'apprendimento, in modo autonomo ed efficace con particolari strategie didattiche e interventi personalizzati.

AZIONE	EFFETTI POSITIVI	EFFETTI NEGATIVI	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Uso di LIM e di strumenti multimediali	<i>Maggiore interesse alle lezioni da parte degli alunni</i>	<i>Nessuno</i>	<i>Organizzazione più ampia e sicura del sapere</i>	<i>Nessuno</i>

**OBIETTIVO DI PROCESSO:** Adeguare il curriculum, la progettazione, gli strumenti e la valutazione tra le singole scuole e i vari dipartimenti.

AZIONE	EFFETTI POSITIVI	EFFETTI NEGATIVI	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Coordinamento e intensificazione degli incontri	<i>Motivazione alla partecipazione</i>	<i>Nessuno</i>	<i>Disseminazione di buone pratiche relative alla didattica per competenze e alla valutazione</i>	<i>Nessuno</i>

**OBIETTIVO DI PROCESSO:** Arricchire il curricolo attraverso attività extrascolastiche.

AZIONE	EFFETTI POSITIVI	EFFETTI NEGATIVI	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Elaborazione di percorsi didattici che favoriscono l'apprendimento in modo sempre più autonomo e sicuro	<i>Acquisizione di una corretta valutazione di sé e degli altri</i>	<i>Nessuno</i>	<i>Successo scolastico ed efficace capacità relazionale</i>	<i>Nessuno</i>

**OBIETTIVO DI PROCESSO:** Favorire attività didattiche con metodologie innovative capaci di potenziare l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso il potenziamento di alcune discipline appartenenti all'area linguistico-umanistica e scientifica.

AZIONE	EFFETTI POSITIVI	EFFETTI NEGATIVI	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Attività di potenziamento appartenenti all'area linguistica e matematico-scientifica	<i>Sviluppo delle capacità logico-deduttive</i>	<i>Nessuno</i>	<i>Successo scolastico</i>	<i>Nessuno</i>

**OBIETTIVO DI PROCESSO:** Incrementare attività di recupero e potenziamento

AZIONE	EFFETTI POSITIVI	EFFETTI NEGATIVI	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Corsi di recupero, sportello didattico ed altri interventi individualizzati	<i>Incremento della propria autostima</i>	<i>Nessuno</i>	<i>Successo scolastico</i>	<i>Nessuno</i>

## SEZIONE 3

## Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

- Migliorare il raccordo tra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado per un efficace orientamento.

**PASSO 1** - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	N. ORE	COSTO PREVISTO (€)	FONTI FINANZIARIE
Docenti	<i>Orientamento</i>	60	€ 4.200,00	PON – MIUR
Personale ATA	<i>Vigilanza</i>	60	€ 750,00	FIS
Altre figure				
<b>Totale</b>				

**PASSO 2** - Definire i tempi di attuazione delle attività

ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ									
Attività di laboratorio su discipline attinenti al corso di studi	Sett	Ott	Nov X	Dic X	Gen X	Feb X	Mar	Apr	Mag	Giu

**PASSO 3** - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

DATA	INDICATORI	STRUMENTI DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	MODIFICHE
1/02/2019	<i>Numero di iscritti</i>	<i>Contatti con la scuola di provenienza</i>			

- Programmare attività di orientamento sempre più sistematiche per la conoscenza di sé e per una scelta consapevole del proprio futuro.

**PASSO 1** - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

**PASSO 2** - Definire i tempi di attuazione delle attività



ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ									
Percorso per conoscere se stessi in prospettiva di costruzione del proprio futuro	Sett	Ott	Nov X	Dic X	Gen X	Feb X	Mar X	Apr X	Mag X	Giu X

**PASSO 3** - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

DATA	INDICATORI	STRUMENTI DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	MODIFICHE
30/08/2019	Successo negli studi universitari e inserimenti nel mondo del lavoro	Contatti con le università e il mondo del lavoro			

- Utilizzare strategie educative che favoriscano l'interazione con il gruppo classe e la gestione delle conflittualità.

**PASSO 1** - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	N. ORE (1)	COSTO PREVISTO (€)	FONTI FINANZIARIE
Docenti	Potenziamento	20	€ 750,00	FIS
Personale ATA	Vigilanza e pulizia dei locali	20	€ 250,00	FIS
<b>Totale</b>				

**PASSO 2** - Definire i tempi di attuazione delle attività

ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ									
Problem solving, learnig mastery	Sett	Ott X	Nov X	Dic X	Gen X	Feb X	Mar X	Apr X	Mag X	Giu X

**PASSO 3** - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

DATA	INDICATORI	STRUMENTI DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	MODIFICHE
30/03/2019	<i>Clima scolastico</i>	<i>Questionari a risposta chiusa</i>			

- Elaborare un percorso didattico per favorire l'organizzazione dell'apprendimento, in modo autonomo ed efficace con particolari strategie didattiche e interventi personalizzati.

**PASSO 1** - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	N. ORE (1)	COSTO PREVISTO (€)	FONTE FINANZIARIA
Docenti	<i>Sportello didattico</i>	150	5.220,00 ,00	FIS
Personale ATA	<i>Vigilanza e pulizia dei locali</i>	150	1875,00	FIS
Altre figure				
Totale				

**PASSO 2** - Definire i tempi di attuazione delle attività

ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ									
Innovazione della didattica anche attraverso l'uso di strumenti multimediali all'avanguardia	<i>Sett</i> X	<i>Ott</i> X	<i>Nov</i> X	<i>Dic</i> X	<i>Gen</i> X	<i>Feb</i> X	<i>Mar</i> X	<i>Apr</i> X	<i>Mag</i> X	<i>Giu</i> X

**PASSO 3** - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

DATA	INDICATORI	STRUMENTI DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	MODIFICHE
30/06/2019	<i>Promozioni a fine anno scolastico</i>	<i>Prove oggettive attestanti le competenze, le conoscenze e le abilità acquisite</i>			

- Adeguare il curriculum, la progettazione, gli strumenti e la valutazione tra le singole scuole e i vari dipartimenti.

**PASSO 1** - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

**PASSO 2** - Definire i tempi di attuazione delle attività

ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ									
<b>Riunioni dipartimentali frequenti e propositive</b>	<i>Sett</i> X	<i>Ott</i> X	<i>Nov</i> X	<i>Dic</i> X	<i>Gen</i> X	<i>Feb</i> X	<i>Mar</i> X	<i>Apr</i> X	<i>Mag</i>	<i>Giu</i>

**PASSO 3** - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

DATA	INDICATORI	STRUMENTI DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	MODIFICHE
<b>30/04/2019</b>	<i>Programmazioni innovative e griglie di valutazione comuni</i>	<i>Questionari da somministrare a Docenti ed alunni</i>			

- Arricchire il curriculum attraverso attività extrascolastiche.

**PASSO 1** - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	N. ORE (1)	COSTO PREVISTO (€)	Fonte FINANZIARIA
<b>Docenti</b>	<i>Musica – Teatro - Giornalino – Arte</i>	<i>Da definire</i>	<i>Da definire</i>	
<b>Personale ATA</b>				
<b>Altre figure</b>				
<b>Totale</b>				

**PASSO 2** - Definire i tempi di attuazione delle attività

ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ									
<b>Preparazione e partecipazione degli alunni a concorsi e gare regionali e nazionali</b>	<i>Sett</i>	<i>Ott</i> X	<i>Nov</i> X	<i>Dic</i> X	<i>Gen</i> X	<i>Feb</i> X	<i>Mar</i> X	<i>Apr</i> X	<i>Mag</i> X	<i>Giu</i>

**PASSO 3** - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

DATA	INDICATORI	STRUMENTI DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	MODIFICHE
30/07/2019	Partecipazioni a gare, olimpiadi, esami	Curriculum degli studenti			

- Favorire attività didattiche con metodologie innovative capaci di potenziare l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso il potenziamento di alcune discipline appartenenti all'area linguistico-umanistica e scientifica.

**PASSO 1** - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	N. ORE (1)	COSTO PREVISTO (€)	FONTE FINANZIARIA
Docenti	Olimpiadi di Matematica – Filosofia - Italiano – Astronomia- Certamina – Partecipazione a gare	da definire	da definire	
Personale ATA				
Altre figure				
Totale				

**PASSO 2** - Definire i tempi di attuazione delle attività

ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ									
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività didattiche con le metodologie di Cooperative learning e Flipped Classroom		x	X	X	X	X	X	X	x	

**PASSO 3** - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

DATA	INDICATORI	STRUMENTI DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	MODIFICHE
30/05/2019	<i>Soddisfazione dei risultati raggiunti</i>	<i>Questionari</i>			

- Incrementare attività di recupero e potenziamento.

#### PASSO 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	N. ORE (1)	COSTO PREVISTO (€)	FONTE FINANZIARIA
Docenti	<i>Recupero – approfondimento</i>	<i>Da definire</i>	<i>Da definire</i>	
Personale ATA				
Altre figure				
Totale				

#### PASSO 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

ATTIVITÀ	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ									
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di recupero e sportello didattico		x	X	X	X	X	X	X		

#### PASSO 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

DATA	INDICATORI	STRUMENTI DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	MODIFICHE
20/06/2019	<i>Promozioni</i>	<i>Prove oggettive</i>			

## SEZIONE 4

### Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

**PASSO 1** - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

PRIORITÀ	NOME
1	<p><i>Riduzione della dispersione scolastica</i>  <i>Recupero delle lacune in ingresso</i>  <i>Cura delle eccellenze</i>  <i>Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate</i></p>
2	<p><i>Predisposizione di un ambiente didattico ulteriormente idoneo all'acquisizione di sempre più complete competenze chiave</i>  <i>Recupero di notizie sul percorso universitario o lavorativo degli studenti diplomati</i></p>

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

ESITI DEGLI STUDENTI	TRAGUARDO	DATA RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI
<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>	<p><i>Raggiungimento delle competenze in italiano, lingua straniera e matematica attraverso l'inserimento nelle programmazioni curriculari di attività mirate</i></p>	30/06/2019	<p><i>Conoscenza dei contenuti, diversi gradi di competenza raggiunta, capacità manifestate</i></p>	<p><i>Raggiungimento del successo scolastico e recupero delle carenze gravi e meno gravi</i></p>

**PASSO 2** - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola

MOMENTI DI CONDIVISIONE INTERNA	PERSONE COINVOLTE	STRUMENTI	CONSIDERAZIONI NATE DALLA CONDIVISIONE
<b>Riunioni per gruppi di Dipartimento</b>	<i>Tutti i Docenti</i>	<i>Uso delle LIM per illustrare il Piano</i>	<i>Gli incontri favoriranno la rilevazione delle positività e negatività incontrate</i>

<b>Il piano di miglioramento deve essere condiviso in tutte le fasi, pertanto, prima di tutto deve essere favorita l'informazione, per passare alla condivisione</b>	<i>Tutto il personale appartenente alla comunità scolastica, in particolare i Docenti</i>	<i>Comunicazione di rete, dalle circolari alle presentazioni in power point</i>	<i>Gli incontri favoriranno la rilevazione delle positività e negatività incontrate</i>
<b>Incontri con i portatori di interesse interni</b>	<i>Studenti, Genitori, Docenti e Personale ATA</i>	<i>Comunicazione di rete attraverso il sito internet, circolari</i>	<i>Gli incontri favoriranno la rilevazione delle positività e negatività incontrate</i>

**PASSO 3** - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

<b>METODI / STRUMENTI</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>TEMPI</b>
<b>Diffusione sul portale della scuola</b>	<i>Alunni, genitori ed Enti</i>	<i>Da Gennaio a Giugno</i>

**PASSO 4** - Composizione del Nucleo di valutazione

<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
<b>Mazzaferro Maria</b>	<i>DOCENTE</i>
<b>Ritorto Rosa Maria</b>	<i>DOCENTE</i>
<b>Gargano Patrizia</b>	<i>DOCENTE</i>
<b>VITALE KEVIN</b>	<i>STUDENTE</i>
<b>LONGO MARIA TERESA</b>	<i>GENITORE</i>
<b>COMMISSIONE PTOF – RAV – PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>	
<b>MAZZAFERRO MARIA</b>	<i>DOCENTE</i>
<b>LANZAFAME EMILIA</b>	<i>DOCENTE</i>
<b>LASCALA MARIA</b>	<i>DOCENTE</i>
<b>TRAPASSO ROSANNA</b>	<i>DOCENTE</i>